

**AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED
ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO
POLO SCOLASTICO PRIMARIO E SECONDARIO DI PRIMO GRADO
SITO IN VIA IV NOVEMBRE NEL COMUNE DI INVERUNO (MI)**

CUP F78E15000000002

CIG 8341392E6C

FAQ AGGIORNATE AL 17.07.2020

**SI INVITANO GLI OPERATORI INTERESSATI A PRENDERE VISIONE DELL'ADDENDUM
ESPLICATIVO PUBBLICATO ALLA SEZIONE "DOCUMENTAZIONE DI GARA" SULLA
PIATTAFORMA SINTEL DI ARIA.**

Quesito n. 1	Chiarimento n. 1
<p>Con riferimento alla procedura di cui in oggetto, si chiede gentilmente alla Stazione Appaltante di mettere a disposizione dei concorrenti i seguenti elaborati:</p> <p>1. il modello BIM corrispondente al Progetto Definitivo;</p>	<p>1. Si riportano di seguito i link dei modelli BIM caricati all'interno dei viewer, i modelli BIM verranno messi a disposizione soltanto del vincitore della gara per l'esecuzione della progettazione esecutiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • IVR_A_ARC: https://autode.sk/3iexE2s • IVR_B_ARC: https://autode.sk/3ibU3x7 • IVR_C_ARC: https://autode.sk/2NFx8MI • IVR_A_STR: https://autode.sk/2AcfjBM • IVR_B_STR: https://autode.sk/3dQEGal • IVR_C_STR: https://autode.sk/2YICDk7 • IVR_A_ELE: https://autode.sk/2ZjB9f6 • IVR_B_ELE: https://autode.sk/2ZjEE5e • IVR_C_ELE: https://autode.sk/38iCptJ

<p>2. il file in formato xml della Relazione ex Legge 10 corrispondente a quello messo a disposizione in formato pdf.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • IVR_A_MEC: https://autode.sk/31zXLL5 • IVR_B_MEC: https://autode.sk/31CAIPV • IVR_C_MEC: https://autode.sk/3gfpViD • IVR_Master: https://autode.sk/31tWTrA • IVR_-Master_EL: https://autode.sk/31vvFkl • IVR_Master_MEC: https://autode.sk/31AENUO <p>2. Il file in formato .xml della Relazione ex Legge 10 non sarà messo a disposizione.</p>
<p>Quesito n. 2</p>	<p>Chiarimento n. 2</p>
<p>Lo scrivente RTI (in possesso di: - OG1 VI; - OG11 IV-bis; - OS6 III-bis) chiede se possa partecipare alla procedura e dunque se si è esonerati dell'obbligo di possesso di idonea qualificazione per la categoria OS32 dal momento che essa, così come riportato sul disciplinare, avendo un'incidenza sull'importo di contratto inferiore al 10%, può essere considerata assorbita e ricompresa nella categoria prevalente OG1.</p>	<p>Si conferma che la categoria OS32, di importo inferiore al 10% dell'importo complessivo dei lavori, è interamente subappaltabile a imprese in possesso di adeguata qualificazione. L'eventuale subappalto rientra nella quota massima del 40% dell'importo contrattuale. Si specifica che nel caso il concorrente non sia in possesso di adeguata qualificazione e ricorra pertanto al subappalto per la categoria OS32, i requisiti mancanti devono essere posseduti dal concorrente con riferimento alla categoria prevalente. Resta inteso che per la categoria OS32 è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento o alla partecipazione mediante RTI.</p>
<p>Quesito n. 3</p>	<p>Chiarimento n. 3</p>
<p>Alla pag. 5 del Disciplinare è riportato nella tabella di composizione dei lavori, che le lavorazioni in OS32, pari al 2,42% dell'importo complessivo dell'appalto, sono subappaltabili fino al limite massimo del 30%, come riportato anche successivamente: "Il concorrente che non sia in possesso di adeguata qualificazione per le categorie OG11 e OS32 è obbligato, pena l'esclusione, a partecipare in raggruppamento temporaneo di tipo verticale. Per le categorie OG11 e OS32 è ammesso il subappalto per una quota massima pari al 30% delle rispettive categorie".</p> <p>Si chiede se si tratti di un refuso, nelle more della vigenza del DM 248/2016, che prevede per le SIOS di importo inferiore al 10% complessivo dell'appalto, la possibilità di ricorrere al subappalto per una quota</p>	<p>Si rimanda al chiarimento n. 2.</p>



Centrale Unica di Committenza

massima pari al 100% della lavorazione.	
Quesito n. 4	Chiarimento n. 4
<p>Alla pag. 34 del Disciplinare è riportato: “In relazione alla facoltatività della presentazione dell’offerta tecnica o di taluni elementi della stessa offerta tecnica, vengono ammessi tutti gli offerenti senza che sia imposto il raggiungimento di un punteggio minimo”, mentre alla pagina 37 si legge: “La commissione darà lettura dei punteggi [già riparametrati, ove sia prevista la riparametrazione] attribuiti alle singole offerte tecniche, individuerà gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunicherà al Servizio CUC RHO che procederà ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell’offerta economica dei predetti operatori”.</p> <p>Si chiede cortese chiarimento in merito all’effettiva applicazione di una soglia di sbarramento per la valutazione dell’offerta tecnica e, in caso affermativo, a quanti punti essa corrisponda.</p>	<p>Trattasi di refuso e dunque da non considerare la parte in cui è stato previsto che la commissione “<i>individuerà gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunicherà al Servizio CUC RHO che procederà ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.</i>”</p>
Quesito n. 5	Chiarimento n. 5
<p>Nell’elaborato “0-DEM - RELAZIONE ATTIVITA’ DI DEMOLIZIONE SELETTIVA” a pag. 2 è riportato: “[...] al fine di individuare eventuali rifiuti pericolosi o speciali è stato eseguito un rilievo diretto delle porzioni da demolire. Si sottolinea che l’area è stata oggetto di attività di bonifica il che esclude con buona approssimazione la presenza di rifiuti pericolosi”.</p> <p>Si chiede cortesemente di precisare sulla base di quali dati di riferimento sia possibile indicare “la percentuale di rifiuto pericoloso che si intende smaltire attraverso discariche autorizzate” richiesta per la compilazione della TABELLA RIEPILOGATIVA GESTIONE RIFIUTI (Allegato V).</p>	<p>La tabella costituente l’allegato V può non essere completata in tutte le sue parti. I dati da cui desumere quanto richiesto possono essere presenti negli elaborati di progetto tra cui la relazione delle attività di demolizione selettiva, la relazione geologica, la relazione del rilievo dello stato di fatto e durante un sopralluogo presso le strutture da demolire.</p>
Quesito n. 6	Chiarimento n. 6
<p>Nell’elaborato “0-DEM - RELAZIONE ATTIVITA’ DI DEMOLIZIONE SELETTIVA” sono riportate:</p> <p>1. Tabella di stima delle quantità di materiali prodotti da demolizione e stima delle</p>	<p>Si rimanda al chiarimento n. 5.</p>

<p>quantità di materiale riutilizzabile, riciclabile o da conferire a discarica.</p> <p>2. Tabella gestione materiale da demolizione secondo codice CER</p> <p>Nel medesimo elaborato viene indicato alla pag. 9:</p> <p>“[...] Per il calcolo delle quantità di materiale da separare secondo codice CER è stato utilizzato il documento denominato “Perizia di stima delle aree dell’ex oleificio Belloli - Comune di Inveruno”, integrandola con il rilievo metrico effettuato sul campo. A seguire si riportano i foto-piani utilizzati per la stima delle quantità da conferire a discarica. Si sottolinea che viste le condizioni di degrado di alcune strutture non è stato possibile rilevare direttamente sul campo tutte le informazioni geometriche. Le misurazioni e le quantità non rilevabili sono state raccolte tramite ricostruzione fotogrammetrica”.</p> <p>Si chiede cortesemente di chiarire se è esclusivamente in funzione dei dati contenuti nelle predette tabelle 1 e 2 che dovrà essere compilata la TABELLA RIEPILOGATIVA GESTIONE RIFIUTI (Allegato V), oppure se è possibile mettere nella disponibilità dei concorrenti - al fine di consentire a ciascuno di pervenire ad una corretta valutazione economica - ulteriori documenti utili a tale compilazione, in considerazione proprio del fatto che, come si evince dall’elaborato citato, “le condizioni di degrado di alcune strutture non consentono di rilevare direttamente sul campo tutte le informazioni geometriche”.</p>	
<p>Quesito n. 7</p>	<p>Chiarimento n. 7</p>
<p>In riferimento al Criterio D si chiede cortesemente di precisare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se è prescritto un numero massimo di pagine della RELAZIONE TECNICA del PIANO DI DEMOLIZIONI; - se la definizione delle “modalità operative di organizzazione del cantiere, in particolare nella pianificazione delle lavorazioni, delle squadre operative, dei mezzi e macchinari, per le fasi di demolizioni dell’ex oleificio Belloli di via Battista Belloli e delle scuole elementari di Via Vittorio Veneto” debba essere contenuta in un’altra RELAZIONE 	<p>Si chiede un’unica relazione inserendo nel sommario dei capitoli le richieste fatte.</p> <p>Pur non avendo previsto una lunghezza massima della relazione si suggerisce di contenerla in massimo 20 (venti) pagine (no fronte/retro in formato A4 scritte in carattere Arial - corpo 11).</p> <p>Pur non avendo previsto un numero massimo di elaborati grafici si suggerisce di allegare al massimo 5 (cinque) tavole in formato A3/A2 per le fasi significative.</p>

<p>TECNICA e, in caso affermativo, se è prescritto un numero massimo di pagine per tale RELAZIONE TECNICA;</p> <p>- se le “indicazioni riferite all’organizzazione generale e logistica di cantiere, sia in termini di personale che di mezzi e attrezzature, e la logistica particolareggiata del cantiere (aree, flussi, processi, ecc.) anche in riferimento al cronoprogramma a base di appalto, e alle tempistiche inderogabili così come definite nel capitolato speciale d’appalto” e le “proposte in merito alla massima tutela e sicurezza di elementi passivi (viabilità, residenti nelle zone limitrofe, ecc.), alle lavorazioni previste, alla sorveglianza del cantiere, alle minori interferenze possibili con la viabilità esterna (sia pedonale che carrabile)” debbano essere contenute in un’ulteriore RELAZIONE TECNICA e, in caso affermativo, se è prescritto un numero massimo di pagine anche per tale RELAZIONE TECNICA;</p> <p>- se è prescritto un numero massimo di elaborati in formato A3/A2 contenenti l’indicazione di quanto richiesto.</p>	
<p>Quesito n. 8</p>	<p>Chiarimento n. 8</p>
<p>In riferimento alla Cat. OS32 di cui alla tabella lavori del disciplinare di gara Punto 5) pag. 5) si rileva che la predetta categoria incide il 2,42% sull’importo complessivo dei lavori.</p> <p>Ai sensi dell’art. 105, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 che qui riportiamo: 5. "Per le opere di cui all’articolo 89, comma 11, e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma, l’eventuale subappalto non può superare il trenta per cento dell’importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso."</p> <p>I limiti riportati dall’art. 89 , comma 11, qui estrapolati, stabiliscono che l’importo della categoria superi il 10% del valore dei lavori :</p> <p>11." Non è ammesso l’avvalimento qualora nell’oggetto dell’appalto o della concessione di lavori rientrino opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali. E’ considerato rilevante, ai</p>	<p>Si rimanda al chiarimento n. 2.</p>

<p>fini della sussistenza dei presupposti di cui al primo periodo, che il valore dell'opera superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori..."</p> <p>Per quanto sopra premesso si ritiene che la Cat. OS32 può essere subappaltata al 100%, a ditte in possesso del requisito, che comunque cumula con il 40% dell'importo massimo subappaltabile.</p>	
<p>Quesito n. 9</p>	<p>Chiarimento n. 9</p>
<p>Si chiede conferma che la Scrivente Impresa, in possesso di cat. SOA OG1 classifica VIII che si assocerà in RTI con impresa in possesso di cat. OG11 classifica IV bis (o superiore), possa partecipare alla gara dichiarando la volontà di subappaltare le categorie scorporabili OS6, OS32 senza incorrere in esclusione.</p>	<p>Si conferma che le categorie OS6 e OS32 sono interamente scorporabili.</p>
<p>Quesito n. 10</p>	<p>Chiarimento n. 10</p>
<p>Con la presente siamo a chiedere se, per la gara in oggetto, è obbligatorio il sopralluogo e in caso positivo come procedere per la richiesta.</p> <p>In caso negativo chiediamo se è possibile comunque organizzare una visita il loco per prendere cognizione dello stato in essere dei manufatti da demolire, nonché degli elementi necessari per poter fare una corretta valutazione in termini logistico/economici per le fasi di demolizione e smaltimento delle macerie.</p>	<p>Il sopralluogo non è obbligatorio.</p> <p>Pur ritenendo che i documenti messi a disposizione dei concorrenti siano esaustivi, i concorrenti possono accedere alle aree oggetto dell'intervento mediante richiesta scritta all'indirizzo ediliziaprivata@comune.inveruno.mi.it e - mail entro il 20/07/2020.</p> <p>Gli uffici comunali comunicheranno all'operatore economico data e ora per l'accesso agli edifici, che sarà garantito da un incaricato del Comune di Inveruno.</p> <p>Si evidenzia che la possibilità di accesso ai luoghi all'interno dell'area ex-Belloli è limitata dallo stato dei luoghi stessi.</p> <p>Resta inteso che le aree sono comunque visionabili dalla via pubblica per eventuali valutazioni logistiche.</p>
<p>Quesito n. 11</p>	<p>Chiarimento n. 11</p>
<p>Si chiede se la categoria P.02 richiesta (categoria non presente nella vecchia Tariffa Professionale di cui al D.M. n. 143 del 02.03.1949 e ss.mm.ii.) sia sostituibile con la categoria E.19 ex Id (arredamenti con elementi singolari, parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale</p>	<p>I requisiti di qualificazione di cui alla categoria P.02 sono dimostrabili con il possesso dei requisiti di cui alla categoria analoga E.17 avente grado di complessità 0,65, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del DM del 17/06/2016.</p> <p>E' altresì consentito dimostrare i requisiti di cui alla categoria P.02 mediante il possesso dei</p>

<p>di aree urbane).</p> <p>In effetti la tipologia di lavori oggetto dell'appalto a parere del sottoscritto prevede opere rientranti nella categoria E.19 che è anzi più completa perché come opere a verde prevede parchi urbani, ect..</p>	<p>requisiti di cui alla categoria E.08, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del DM del 17/06/2016. In tal caso il requisito per la categoria E.08 di cui all'articolo 8.2. lettera a.2.2) del disciplinare risulta elevato a € 5.380.138,50 ed il requisito di cui all'articolo 8.2. lettera a.2.3) del disciplinare di gara risulta elevato a € 2.152.055,40</p>
<p>Quesito n. 12</p>	<p>Chiarimento n. 12</p>
<p>In riferimento alla procedura per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo polo scolastico primario e secondario di primo grado sito in via IV Novembre nel Comune di Inveruno (MI), siamo a chiedere che, ai sensi dell'art.1 comma 2 del DM 248/2016, sia consentito il subappalto cd. qualificatorio delle lavorazioni categorizzate in OS32 considerato che hanno un'incidenza pari al 2,42% e non ricorrono quindi i presupposti affinché il concorrente non in possesso di adeguata qualificazione sia obbligato a partecipare in raggruppamento.</p>	<p>Si rimanda al chiarimento n. 2.</p>
<p>Quesito n. 13</p>	<p>Chiarimento n. 13</p>
<p>In merito alla procedura in oggetto si chiedono i seguenti chiarimenti:</p> <p>1) con riferimento al punto a.2.3 (pag. 14-15) del disciplinare di gara riguardante i cosiddetti "servizi di punta" si chiede conferma che almeno un servizio di progettazione debba necessariamente contenere tutte le classi e categorie previste dal bando, quindi un unico servizio contenente le classi E.08, S.03, IA.03, IA.02, IA.01 e P.02.</p> <p>Se confermato, bensì ciò attenga a tipologie di lavori analoghi a quelli oggetto di affidamento, potrebbe configurarsi come una lesione al principio della libera concorrenza, rendendo di fatto la procedura accessibile ad un numero limitato di Concorrenti.</p>	<p>1) Con riguardo al punto 1 si rimanda a quanto previsto al punto a.2.3 del disciplinare per il quale è richiesto <i>di aver svolto negli ultimi dieci anni (giugno 2010 - giugno 2020) <u>due servizi di ingegneria e di architettura</u> di cui all'art. 3 comma 1 lett.vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da eseguire e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento</i></p> <p>Come previsto dal disciplinare medesimo il requisito non è frazionabile. Per non frazionabilità si intende la dimostrazione di aver eseguito almeno un servizio</p>

<p>2) con riferimento alla ID. Opere P.02 si chiede possa essere coperta dalla ID. Opere P.01 avente stesso grado di complessità o dalla ID. Opere E.18 avente maggior grado di complessità.</p>	<p><i>complessivamente inteso comprendente tutte le classi e tutte le categorie previste dal bando in quanto riferite a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento (unico intervento di natura complessa e riconducibile contestualmente alle categorie E.08 - S.03 - IA.03 - IA.02 - IA.01 e P.02). Il requisito della non frazionabilità è riferito pertanto al singolo intervento di punta e non alla coppia di tali servizi.</i></p> <p>Per i requisiti di cui alla categoria P.02 si rimanda al chiarimento n. 11.</p> <p>Per i servizi di punta è ammesso il ricorso all'avvalimento.</p> <p>2) La categoria P.01 non è pertinente ai lavori oggetto dell'appalto. Per la categoria E.18 si rimanda al chiarimento n. 11 e a quanto prescritto dall'art. 8 del DM 17.06.2016.</p>
<p>Quesito n. 14</p>	<p>Chiarimento n. 14</p>
<p>Con riferimento ai requisiti richiesti in Classe e Categoria P.02, si chiede conferma se sia possibile utilizzare dei servizi realizzati negli ultimi 10 anni e certificati dai committenti in classe ex Id.</p>	<p>Come stabilito dal disciplinare, per le opere con classe e categoria di cui alla normativa precedente al DM del 17/06/2016, si applica la corrispondenza prevista dalla Tavola Z-1 "categorie delle opere - parametro del grado di complessità - classificazione dei servizi e corrispondenze", allegata al citato DM.</p> <p>In caso d'incertezza nella comparazione, prevarrà il contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta.</p>
<p>Quesito n. 15</p>	<p>Chiarimento n. 15</p>
<p>Si chiede per la categoria Strutture in legno OS32 II essendo inferiore al 10 % possiamo subappaltare l'intera categoria al 100% senza fare un RTI di tipo verticale oppure fare un subappalto qualificante indicando già in fase di gara il subappaltatore con idonea categoria e classifica?</p>	<p>Si rimanda al chiarimento n. 2.</p>
<p>Quesito n. 16</p>	<p>Chiarimento n. 16</p>
<p>1) A pagina 28 del disciplinare riporta quanto segue: "N.B. I COMPUTI METRICI, COME PURE</p>	



Centrale Unica di Committenza

<p>GLI ALTRI ELEMENTI DELL'OFFERTA TECNICA, NON DOVRANNO CONTENERE ALCUNA VALORIZZAZIONE DEL PREZZO, NÉ CONTENERE ELEMENTI IDONEI A COSTITUIRE ANTICIPAZIONE DEL CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA, PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA.”.</p> <p>1) Si chiede di specificare a cosa fanno riferimento i computi metrici citati ed eventualmente in quali criteri dell'offerta tecnica vadano inseriti;</p> <p>2) in merito alle relazioni richieste nei criteri di gara, si chiede di specificare se vi è un numero massimo di pagine.</p>	<p>1) I computi metrici citati si rifanno ad ipotetiche ed eventuali parti che l'operatore può e vuole esplicitare all'interno delle relazioni, è stato quindi sottolineato all'interno del disciplinare di non inserire nessun tipo di riferimento di natura economica all'interno dell'offerta tecnica.</p> <p>2) Si rimanda al chiarimento n. 7.</p>
Quesito n. 17	Chiarimento n. 17
<p>Siamo a richiedere conferma della necessità di costituire ATI per la categoria OS32 che ammonta al 2,42% dell'importo complessivo dell'appalto. Pur essendo categoria SIOS ma inferiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto chiediamo la possibilità di subappaltare la stessa al 100% rispettando il limite complessivo del 40% sull'importo d'appalto.</p>	<p>Si rimanda al chiarimento n. 2.</p>
Quesito n. 18	Chiarimento n. 18
<p>Si chiede a codesta Stazione Appaltante di rendere disponibile il file modificabile della relazione ex Legge 10/91 in formato compatibile con i software commerciali.</p>	<p>Si rimanda al chiarimento n. 1.</p>
Quesito n. 19	Chiarimento n. 19
<p>In riferimento al subcriterio di valutazione A.2.1 si chiede di confermare se la pavimentazione di legno è da intendersi in via esclusiva “in Rovere” e se la classe di durezza “Brinell” deve essere calcolata (come richiesto) quale differenza tra il valore minimo richiesto a base di gara e il valore proposto dall'appaltatore. Si chiede, altresì, di specificare cosa si intende per “Quantitativo materiale da conservare a</p>	<p>La pavimentazione è da intendersi in via esclusiva in rovere, il grado di durezza alla penetrazione dei materiali relativi alle pavimentazioni in legno, deve essere indicato secondo la scala di Brinell (secondo la UNI EN 1534).</p> <p>Il quantitativo di materiale da conservare a magazzino è il quantitativo di materiale non posato che viene fornito alla committenza da destinare per futuri ricambi e /o integrazioni della</p>



Centrale Unica di Committenza

<p>magazzino”, fermo restando che tale valore non è oggetto di attribuzione specifica di punteggio per il criterio A.2.1 o in alternativa se è da riferire al criterio di valutazione E.</p>	<p>pavimentazione posata.</p>
<p>Quesito n. 20</p>	<p>Chiarimento n. 20</p>
<p>Si chiede di specificare cosa si intende per “distanza della località di produzione”, ovvero se il termine produzione è riferito alle lavorazioni del prodotto finito. Quale esempio si chiede di specificare, nel caso dei serramenti, se tale distanza è riferita al prodotto finito del profilo escludendo il relativo vetro.</p>	<p>Per distanza località del centro di produzione si intende la distanza, secondo le classi prestabilite (A.1.1), del Centro di Produzione del materiale prescelto dalle imprese rispetto al comune di Inveruno.</p> <p>La distanza della località di produzione è sempre riferita al prodotto finito.</p>
<p>Quesito n. 21</p>	<p>Chiarimento n. 21</p>
<p>Si chiede a codesta Stazione Appaltante di specificare se il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 è riferito all’azienda produttrice del singolo elemento (come espresso nel quesito precedente).</p>	<p>Come nel quesito precedente, il sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 è riferito all’azienda produttrice del prodotto finito.</p>
<p>Quesito n. 22</p>	<p>Chiarimento n. 22</p>
<p>Si chiede a codesta Stazione Appaltante di confermare che gli elementi manutentivi (intesi come elementi passivi ed elementi attivi) riferiti al criterio E sono perimetrati esclusivamente a quelli indicati dall’Ente per manutenzione parte edile e manutenzione parte impianti.</p> <p>Pertanto i criteri di valutazione sono riferiti alle attività manutentive e modalità di intervento specifiche degli elementi e relative frequenze e tempi di manutenzione gratuita offerta?</p>	<p>La manutenzione offerta è suddivisa per tipologia di elementi soggetti a manutenzione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Manutenzione Parte edile (Elementi passivi);- Manutenzione Parte impianti (Elementi attivi). <p>Nello specifico, per quanto riguarda la parte edile si valuterà la manutenzione su:</p> <ul style="list-style-type: none">- Opere a verde, sistemi di illuminazione, arredo urbano e attrezzature della piazza pubblica;- Impermeabilizzazione delle coperture e sistemi di smaltimento acque;- Pozzi filtranti riguardo le opere di invarianza idraulica;- Pavimentazione in rovere; <p>Per la parte impiantistica, gli elementi sottoposti a valutazione riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">- le Unità di Trattamento Aria;- le Pompe di Calore;- il sistema di pannelli Fotovoltaici.



Centrale Unica di Committenza

Quesito n. 23	Chiarimento n. 23
E' possibile subappaltare la categoria OS32 al 100% ad imprese in possesso dei requisiti essendo inferiore al 10%?	Si rimanda al chiarimento n. 2.
Quesito n. 24	Chiarimento n. 24
Siamo a chiedere gentilmente se sia necessario effettuare pena esclusione sopralluogo congiunto delle aree, con rilascio da parte del vostro incaricato di certificato da inserire nella documentazione amministrativa.	Il disciplinare di gara non prevede, a pena di esclusione, l'obbligatorietà del sopralluogo con rilascio di attestazione da inserire nella documentazione amministrativa.
Quesito n. 25	Chiarimento n. 25
In riferimento alla procedura di gara di cui in oggetto, ed in particolare a quanto indicato a Pag.5 del disciplinare di gara, relativamente al possesso di adeguata qualificazione per la categoria OS32, con la presente si richiede di rettificare il disciplinare di gara in quanto ai sensi dell'art. 89 c.11, D Lgs. 50/2016, essendo la Categoria OS32 inferiore al 10% può non essere posseduta dal concorrente ma può essere subappaltata al 100% ad impresa in possesso di qualificazione.	Si rimanda al chiarimento n. 2.
Quesito n. 26	Chiarimento n. 26
In merito al criterio C.2, si chiede se sia possibile avere i valori di trasmittanza termica U_f relativa a tutti gli infissi presenti in abaco.	Si vedano i documenti progettuali che specificano le prestazioni dei serramenti nella loro globalità, sintetizzabili nei valori di U_w
Quesito n. 27	Chiarimento n. 27
<ol style="list-style-type: none">1) In merito al subcriterio C.1, si richiede se a base gara è già stata fatta una valutazione preliminare per l'ottenimento della Certificazione LEED. In caso affermativo, si richiede di mettere a disposizione del Concorrente il punteggio ottenuto o la checklist di progetto.2) In merito al subcriterio C.1, si richiede a quale versione del protocollo LEED il Concorrente debba fare riferimento3) Nella relazione generale è riportato: "In corrispondenza dell'ingresso principale alla piazza giardino è	<ol style="list-style-type: none">1) Il concorrente deve provvedere autonomamente allo svolgimento di quanto ritiene necessario per formulare l'offerta relativamente al parametro C.1.2) Il concorrente deve far riferimento alla certificazione LEED v4 for BD+C: Schools.3) Per bus cittadino si intende lo scuolabus.

<p>prevista la fermata del BUS cittadino.” Si richiede di esplicitare il numero di linea di tale BUS cittadino.</p>	
<p>Quesito n. 28</p>	<p>Chiarimento n. 28</p>
<p>1) Chiediamo conferma che il sopralluogo non sia obbligatorio. Qualora una società volesse comunque effettuare una visita accompagnati da un vostro tecnico, sarebbe possibile effettuarla?</p> <p>2) Qualora, per soddisfare i requisiti di progettazione, si indichi un progettista, lo stesso è obbligato a firmare l'offerta tecnica o può firmarla esclusivamente la società partecipante?</p>	<p>1) Si rimanda al chiarimento n. 10.</p> <p>2) Come prescritto dal disciplinare di gara alla pag. 16, i professionisti indicati al pari di quelli di cui ci si avvale e di quelli associati mediante RTI redigono e sottoscrivono l'offerta tecnica che sarà valutata dalla stazione appaltante.</p>
<p>Quesito n. 29</p>	<p>Chiarimento n. 29</p>
<p>La scrivente impresa, interessata a partecipare alla procedura in oggetto, chiede se sia previsto il sopralluogo obbligatorio delle aree interessate dai lavori e, in caso affermativo, quali siano i termini per l'esecuzione dello stesso.</p>	<p>Si rimanda al chiarimento n. 10.</p>
<p>Quesito n. 30</p>	<p>Chiarimento n. 30</p>
<p>in riferimento ai requisiti di idoneità professionale, per le attività di progettazione esecutiva, viene richiesto al punto a.2.3 (pag 14 e segg. del disciplinare) di aver svolto “almeno un servizio complessivamente inteso comprendente tutte le classi e categorie previste” afferendo alla “non frazionabilità” per quanto riguarda il requisito del servizio di punta.</p> <p>1) Le linee guida ANAC indicano, al punto c) riferito ai servizi di punta “avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura [...] relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare [...] per un importo totale non inferiore ad un valore compreso fra 0,40 e 0,80 volte [...] calcolato con riguardo ad ognuna delle</p>	<p>1) Si rimanda al chiarimento n. 13. Nel contempo si precisa che le linee guida ANAC prescrivono al punto c) “l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura [...] relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare [...] per un importo totale non inferiore ad un valore compreso fra 0,40 e 0,80 volte [...] calcolato con riguardo ad ognuna delle</p>

<p>classi e categorie”. Si ritiene pertanto l’interpretabilità del succitato principio di “non frazionabilità” contraria alle linee guida ANAC stesse nonché ai principi di massima partecipazione, in quanto le singole classi e categorie dovrebbero poter essere dimostrate singolarmente (“ognuna”) e non tramite un unico servizio omnicomprensivo. Tale considerazione prende altresì atto che le differenti categorie delle diverse opere (Edilizia, Strutture, Impianti e Paesaggio) sono normalmente eseguite da specialisti di diversi settori. Si richiede pertanto se i singoli ID opere possano essere soddisfatti con singoli progetti di punta, ognuno riferibile ad una classe e categoria.</p> <p>2) Si fa inoltre presente che molto spesso le opere esterne, quali quelle previste dal progetto a base gara e indicate come requisiti di categoria P.02, vengono ricomprese dalle stazioni appaltanti all’interno di altre categorie, talvolta accorpandole alla “destinazione funzionale” principale E.08, E.09 o E.10 e talvolta interpretandole come E.17 (Verde ed opere di arredo urbano...), E.18 o E.19. Prendendo atto di tale prassi, si richiede pertanto se possibile indicare altri ID equipollenti alla categoria P.02, quali ad esempio E.08, E.09 ed E.10 o E.17, E.18 e E.19.</p>	<p>classi e categorie” e precisano che gli stessi servizi di punta debbano essere <u>“riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell’affidamento”</u></p> <p>2) Si rimanda al chiarimento n. 11.</p>
<p>Quesito n. 31</p>	<p>Chiarimento n. 31</p>
<p>Si fa presente che le voci di computo relative alla struttura in legno e alla controparete in fibrocemento (pag. 7 e pag. 24 del computo metrico estimativo) sono identificate dal medesimo codice “AP”. Si chiede pertanto la differenziazione dei codici per i due materiali.</p>	<p>Quello che rileva come riferimento sono le descrizioni delle voci indicate a prescindere dai relativi codici.</p>
<p>Quesito n. 32</p>	<p>Chiarimento n. 32</p>
<p>Si chiedono chiarimenti in merito a quanto indicato a pagina 15 del disciplinare di gara, relativamente ai servizi di punta: “Si precisa</p>	<p>Si rimanda al chiarimento n. 13.</p>

<p>che il requisito di cui al punto a.2.3 non è frazionabile. Per non frazionabilità si intende la dimostrazione di aver eseguito almeno un servizio complessivamente inteso comprendente tutte le classi e tutte le categorie previste dal bando in quanto riferite a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento (unico intervento di natura complessa e riconducibile contestualmente alle categorie E.08 - S.03 - IA.03 - IA.02 - IA.01 e P.02). Il requisito della non frazionabilità è riferito pertanto al singolo intervento di punta e non alla coppia di tali servizi”.</p> <p>Quanto indicato significa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) per soddisfare il requisito bisogna disporre di 2 incarichi, ciascuno comprendente tutte le categorie e gli importi indicati? b) è richiesto un solo incarico comprendente tutte le categorie (primo servizio di punta) e un secondo altro servizio di punta per ogni singola categoria che permetta di soddisfare gli importi richiesti? c) sono sufficienti due lavori per ogni categoria che soddisfino le richieste, non necessariamente comprendenti contemporaneamente tutte le categorie? d) per non frazionabilità si intende che il requisito di ogni classe e categoria deve essere posseduto, in caso di RTP, da un unico operatore economico? 	
<p>Quesito n. 33</p>	<p>Chiarimento n. 33</p>
<p>Chiediamo conferma che al fine di soddisfare i requisiti di progettazione per la categoria E08, sia ammesso il possesso di requisiti di progettazione per categorie con grado di complessità maggiore.</p>	<p>Si rimanda all’art. 8 del DM del 17/06/2016.</p>
<p>Quesito n. 34</p>	<p>Chiarimento n. 34</p>
<p>1) Si chiede se la categoria P.02 sia equiparabile ad altra categoria e in caso positivo a quale.</p>	<p>1) Si rimanda al chiarimento n. 11.</p>

<p>2) Si evidenzia che per il fatturato globale ci si riferisce al quinquennio giu 2015 - giu- 2020, quando per la comprova viene richiesto il bilancio, il quale invece va dall'01/01 al 31/12 di ogni anno; chiediamo se possiamo riferirci al periodo 01/02/2015 al 31/12/2019.</p>	<p>2) I fatturati si riferiscono agli anni 2015 - 2019.</p>
<p>Quesito n. 35</p>	<p>Chiarimento n. 35</p>
<p>In merito al criterio A.3.3 si chiede in che modo si debba fare riferimento ai codici CER; si chiede inoltre di specificare il certificato di cui è richiesto il possesso e di fornire maggiori indicazioni sulla compilazione dell'allegato I relativamente al suddetto criterio</p>	<p>Il criterio valuta se i materiali offerti dall'impresa (cartongessi e materiali isolanti) sono riciclabili a fine vita di utilizzo, con riferimento ai codici CER indicati e alle schede tecniche allegate. Nell'allegato vanno indicati se i materiali scelti sono riciclabili a fine vita e i loro codici CER, oltre ad allegare i certificati che dimostrano la riciclabilità dichiarata dei materiali indicati.</p>
<p>Quesito n. 36</p>	<p>Chiarimento n. 36</p>
<p>1) In merito al criterio A.2.2 si chiede gentilmente di mettere a disposizione dettagli costruttivi degli elementi di lattoneria previsti a base gara.</p> <p>2) In merito al criterio D.2 si chiede gentilmente di mettere a disposizione il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed i layout di cantiere previsti dal progetto a base gara.</p>	<p>1) Si vedano gli elaborati del progetto definitivo A34 e A35</p> <p>2) I documenti di riferimento sono il PS-01 "Aggiornamento contenente le prime indicazioni sulla sicurezza" e il documento 0-DEM "Demolizione selettiva"</p>
<p>Quesito n. 37</p>	<p>Chiarimento n. 37</p>
<p>Sulla piattaforma Sintel e sul sito del Comune sezione dedicata al bando in oggetto, non sono presenti gli allegati A DGUE, ALL. B. - Modello di dichiarazione sostitutiva, ALL. C - Patto di integrità, ALL. D - Modello di offerta economica. Chiediamo gentilmente la pubblicazione degli stessi</p>	<p>Gli allegati sono allegati al disciplinare già pubblicato.</p>
<p>Quesito n. 38</p>	<p>Chiarimento n. 38</p>
<p>Vista la pubblicazione delle FAQ aggiornate al 29/06/2020, pubblicate sulla piattaforma Sintel il giorno 04/07/2020, visto il contenuto delle risposte ai chiarimenti ed i nuovi allegati messi a disposizione.</p>	<p>La richiesta non è accoglibile.</p>



Centrale Unica di Committenza

Con la presente, al fine di garantire la possibilità di partecipazione al maggior numero di concorrenti siamo a chiedere una proroga della scadenza di 20 giorni.	
Quesito n. 39	Chiarimento n. 39
<p>1) In riferimento al criterio al Criterio C.1 Ottenimento della Certificazione LEED subcriterio C.1.1 Tipologia di certificazione LEED ottenuta , si chiede se il valore percentuale massimo (D% C.1.1=100%) verrà attribuito all’offerta della certificazione LEED v4 for BD+C: Schools livello Platinum per uno solo degli edifici previsti nell’ambito della presente procedura.</p> <p>2) Si richiede quali elaborati prendere in considerazione in caso di discrepanze tra relazione ed elaborati grafici di dettaglio. Per esempio nel documento “0_RG_relazione generale” viene descritto l’inserimento di un pavimento industriale in listelli di legno di rovere in corrispondenza delle seguenti zone</p> <ul style="list-style-type: none">• Aule e laboratori• Corridoi e disimpegni• Scale• Segreterie didattiche, aula professori e locali ricevimento• Atrio palestra e sala associazioni sportive• Refettorio• Corpo di collegamento orizzontale tra scuola e palestra /refettorio <p>mentre nella tavola dei dettagli “A-34_Progetto Architettonico - Dettagli Sezione costruttiva 1-2”, fatta in corrispondenza delle aule, si indica un pavimento in linoleum.</p> <p>3) Si richiede di fornire indicazioni sulla posizione delle stratigrafie orizzontali in quando nelle tavole A43-49 chiamate “Progetto Architettonico - Edificio A - Pianta piano terra, disarticolazione tecnologica chiusure e partizioni verticali e orizzontali” è indicata solo la posizione delle stratigrafie verticali.</p>	<p>1) La certificazione LEED, se offerta, deve riguardare tutti gli edifici oggetto dell’appalto. Non verrà attribuito alcun punteggio nel caso in cui la certificazione riguardi solo una parte del progetto.</p> <p>2) La sezione dell’elaborato indicato è fatta in prossimità della palestra e non delle aule. Tuttavia si precisa che tutti i pavimenti delle aule della scuola sono in legno di rovere così come indicato negli elaborati allegati al bando e nello specifico da A-28 a A-33 relativi alle stratigrafie delle componenti edilizie, oltre che nel documento TE-CME-ARC alla voce pavimentazioni.</p> <p>3) Le indicazioni richieste possono essere estrapolate dagli elaborati del progetto definitivo e, in aggiunta, dai viewer dei modelli BIM forniti</p>
Quesito n. 40	Chiarimento n. 40
Si chiede se è possibile avere una proroga dei	Si rimanda al chiarimento n. 38



Centrale Unica di Committenza

termini di gara ?	
Quesito n. 41	Chiarimento n. 41
<p>Con riferimento alla gara in oggetto, siamo con la presente a chiedere la possibilità di mettere a disposizione il file proprietario del software (Termolog) utilizzato per la redazione della ex legge 10 posta a base gara. In alternativa, qualora non fosse possibile, si chiede di avere almeno a disposizione dei DWG per permettere un corretto sviluppo del modello necessario alla redazione della Relazione ex Legge 10, richiesta in migliora (C2). Prendendo atto che né il Modello BIM, né il file xml verranno messi a disposizione dei concorrenti.</p>	<p>Si provvede a fornire i dwg richiesti alla sezione "Documentazione di gara" della piattaforma Sintel, fermo restando che la documentazione fornita in pdf alla pubblicazione della procedura risultava essere completa ed esaustiva.</p>
Quesito n. 42	Chiarimento n. 42
<p>La scrivente impresa intende partecipare alla procedura come costituendo RTI per quanto riguarda i lavori edili ed impiantistici ed intende poi affidare i servizi di progettazione ad un costituendo RTP.</p> <p>Vista la possibilità di indicare o associare i progettisti in sede di gara si chiede:</p> <ul style="list-style-type: none">- nel caso di indicazione del Raggruppamento Temporaneo di Progettisti, in quale modello debba essere indicato e quali documenti debba produrre il costituendo RTP- nel caso di associazione del costituendo RTP con le altre imprese del costituendo RTI, in quale modello debba essere indicato e quali documenti debba produrre il costituendo RTP	<p>Tutti gli operatori economici, sia in forma singola sia in qualità di membri di RTI o RTP, devono compilare gli allegati A, B e C del disciplinare di gara. Nel caso di progettista indicato (ivi compreso un RTP), l'operatore economico deve dichiarare tale circostanza in una autocertificazione appositamente predisposta dal concorrente.</p> <p>Nel caso di costituendo RTP si rimanda alla <i>lex specialis</i> di gara e alla normativa generale relativa ai costituenti RTI.</p>
Quesito n. 43	Chiarimento n. 43
<p>Si chiede a codesta Stazione Appaltante chiarimenti in merito alla durata prevista dei lavori:</p> <p>dal disciplinare e bando di gara la durata complessiva dei lavori risulta pari a 763 giorni naturali consecutivi (di cui 669 gnc soggetti a riduzione dei tempi), mentre da cronoprogramma, considerando come data di inizio e fine quelle riportate sull'elaborato (inizio 01/12/2020 e termine 02/02/2023) risultano 793 giorni naturali consecutivi. Si</p>	<p>Il valore cui fare riferimento per la formulazione dell'offerta economica è 669.</p> <p>Sono corrette le tempistiche indicate nel cronoprogramma dei lavori allegato al progetto definitivo.</p> <p>Pertanto la durata dei lavori è di 793 giorni naturali e consecutivi, come già previsto nel cronoprogramma.</p>



Centrale Unica di Committenza

chiede a quale valore fare riferimento per redazione cronoprogramma di offerta.	
Quesito n. 44	Chiarimento n. 44
<p>con la presente siamo a chiedere conferma che il pagamento della rata di saldo e delle ritenute avverrà a rilascio del collaudo positivo</p> <p>Si chiede la durata della cauzione o garanzia fidejussoria da costituire per lo svincolo del pagamento della rata di saldo richiamato nell'art 5.14 della bozza di contratto</p>	<p>Si rinvia per il pagamento della rata di saldo a quanto previsto dagli art. 5.12 e seguenti dello schema di contratto.</p> <p>Con riguardo alla durata della cauzione o garanzia fidejussoria per la rata di saldo si applica il DM 19 gennaio 2018 n. 31 emesso in attuazione dell'art. 103, comma 9 del codice degli appalti.</p> <p>L'efficacia della garanzia: a) decorre dalla data di erogazione della rata di saldo; b) cessa in ogni caso decorsi due anni dalla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione o della verifica di conformità</p>
Quesito n. 45	Chiarimento n. 45
<p>Con riferimento alla gara in oggetto, ed in particolare in merito al parametro dell'isolamento acustico fra aule e corridoi valutato nel criterio B.5 si chiede come desumere la prestazione a base di gara:</p> <p>-nella relazione sui requisiti acustici passivi viene analizzata la parete fra aule, ma non quella fra aule e corridoi che incorpora anche il serramento (ed è dunque per sua natura meno prestazionale)</p> <p>-nei capitoli non sembra essere indicato il valore R_w (potere fonoisolante) richiesto per le porte delle aule (poste fra aule e corridoi)</p> <p>Si chiede dunque di indicare il valore R_w a base di gara per la parete fra aule e corridoi oppure in subordine di indicare il valore R_w richiesto per le porte delle aule a base di gara.</p>	<p>Le prestazioni a base di gara sono indicate nel documento <i>Allegato Linee guida per la compilazione dell'offerta</i> a pag 13.</p> <p>Non vi sono indicazioni cogenti circa R_w per le porte ed i serramenti tra aule e corridoi. Peraltro il concorrente deve offrire un valore di R'_w (NB: cioè del potere fonoisolante <u>apparente</u>, come definito dalla normativa tecnica vigente), il quale per sua natura comprende tutte le parti del divisorio in esame</p>
Quesito n. 46	Chiarimento n. 46
<p>In considerazione della rilevanza dei lavori da espletarsi e della oggettiva complessità dell'offerta tecnica da presentare, anche al fine di poter effettuare una completa e corretta valutazione della stessa, chiediamo una proroga rispetto al termine di presentazione delle offerte di almeno 30 giorni.</p>	<p>Si rimanda al chiarimento n. 38.</p>

Quesito n. 47	Chiarimento n. 47
<p>Vorrei sapere se è possibile per il ns. progettista partecipare con la categoria d'opera P.01 anziché la P.02 avendo lo stesso grado di complessità 0,85.</p>	<p>Si rimanda al chiarimento n. 13 punto 2).</p>
Quesito n. 48	Chiarimento n. 48
<p>Con la presente cortesemente avremmo bisogno dei seguenti chiarimenti:</p> <p>il secondo punto fa riferimento ad una richiesta di prestazione $R'w > 58dB$ per la partizione aula - corridoio richiesta nelle migliorie. Il Valore non compare nelle verifiche progettuali oltre a non essere praticamente fisicamente raggiungibile in quanto la partizione in esame è dotata di porte e serramenti che anche qualora fossero extra performanti (tipo sala di registrazione) non raggiungerebbero tale valore.</p> <p>In particolare:</p> <p>1) In esito a quanto asserito nelle FAQ del 29.06.2020 e con particolare riferimento al chiarimento n.5 siamo a chiedere se la TABELLA RIEPILOGATIVA GESTIONE RIFIUTI (Allegato V) debba comprendere anche la gestione dei materiali derivanti dalla demolizione dei due plessi scolastici di Corso Vittorio Veneto e di Corso Palestro. In caso affermativo siamo a richiedere documentazione atta alla determinazione dei quantitativa e qualitativa dei materiali oggetto di demolizione oltre alla presenza di eventuali sostane pericolose o da sottoporre a bonifica.</p> <p>2) In riferimento al criterio di valutazione B.5.1 "Indice del potere Fonoisolante apparente $R'w$" siamo a richiedere ove sia possibile individuare all'interno del progetto Definitivo la determinazione della prestazione $R'w = 58dB$ della separazione aula-corridoio.</p>	<p>1) Il piano di demolizione e l'allegato citato devono riguardare entrambe le demolizioni, e cioè dell'area di cantiere e dell'area dove attualmente sorgono le scuole esistenti. In merito alla caratterizzazione e aspetti quantitativi si vedano la relazione di demolizione selettiva, i computi metrici e gli altri documenti del progetto definitivo.</p> <p>2) Si confermano i valori indicati in progetto. Il concorrente potrà fare le proprie valutazioni relativamente alla propria volontà di proporre migliorie oppure no.</p>
Quesito n. 49	Chiarimento n. 49
<p>In riferimento al quesito già posto e da voi indicato con il numero 32, si chiede</p>	<p>Come richiesto dal disciplinare si conferma che i concorrenti devono dimostrare l'avvenuto</p>



Centrale Unica di Committenza

<p>gentilmente di voler rispondere esplicitamente alle domande poste, ovvero:</p> <p>a) per soddisfare il requisito bisogna disporre di 2 incarichi, ciascuno comprendente tutte le categorie e gli importi indicati (o categorie analoghe con complessità uguale o maggiore)</p> <p>oppure</p> <p>b) è richiesto un solo incarico (primo servizio di punta) comprendente tutte le categorie (o categorie analoghe con complessità uguale o maggiore) e un secondo altro servizio di punta per ogni singola categoria che permetta di soddisfare gli importi richiesti (ad esempio 5 servizi per le 5 categorie richieste dal bando)</p> <p>in quanto il vostro rimando al disciplinare non ci chiarisce il dubbio, altrimenti non avremmo una seconda richiesta di chiarimento.</p>	<p>svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, entrambi contenenti le categorie richieste, così come già precisato nei quesiti precedenti.</p>
Quesito n. 50	Chiarimento n. 50
<p>Il concorrente che non sia in possesso di adeguata qualificazione per le categorie OG11 e OS32 è obbligato, pena l'esclusione, a partecipare in raggruppamento temporaneo di tipo verticale...e che le stesse sono subappaltabili massimo al 30% delle categorie stesse...;</p> <p>Sui vs. chiarimenti invece c'è scritto: La categoria OS32, di importo inferiore al 10% dell'importo complessivo dei lavori, è interamente subappaltabile a imprese in possesso di adeguata qualificazione.</p> <p>Si chiede cos indicare a questo punto sull'allegato B con riferimento ai subappalto, la ns. azienda partecipa in ATI per la cat. OG11 e subappalta interamente la cat. OS32 se ciò è veramente permesso.</p>	<p>La categoria OG11 è subappaltabile con un limite massimo del 30% della categoria stessa. La categoria OS32 è invece interamente subappaltabile al 100%. Nel DGUE andranno indicati i lavori o le parti di essi che l'operatore intende subappaltare.</p>
Quesito n. 51	Chiarimento n. 51
<p>Vorrei sapere se anche il progettista designato deve in sede di offerta presentare il proprio DGUE.</p>	<p>Ogni allegato al disciplinare indica chiaramente in alto tutti coloro che sono tenuti alla compilazione. Nel caso specifico anche il progettista designato deve compilare il DGUE, oltre agli allegati B e C.</p>

<p>Quesito n. 52</p> <p>Richiamando il quesito n. 19 e la relativa risposta di Codesta Stazione Appaltante, dal momento che la durezza del materiale secondo la scala di Brinell ai sensi della UNI En 1534 è una specificità dell'essenza lignea e allo stesso tempo che la pavimentazione di legno è da intendersi in via esclusiva in Rovere, si chiede come si possa pensare di migliorare la durezza della pavimentazione come richiesto senza modificarne l'essenza?</p>	<p>Chiarimento n. 52</p> <p>Si precisa che il pavimento dovrà rimanere in rovere come previsto da definitivo. Non sono limitate in nessun modo le offerte delle tipologie di rovere presenti sul mercato alle quali corrisponde un range di differenti classi durezza secondo la scala Brinell.</p>
<p>Quesito n. 53</p> <p>Siamo con la presente a porre i seguenti quesiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In riferimento al criterio C.2 - Certificazione energetica, si riscontra una difformità tra le stratigrafie architettoniche e quelle presenti nella relazione tecnica di L.10/91. In particolare, non sono state considerate tutte le stratigrafie presenti negli abachi architettonici (rif. tavole da A-28 ad A-33). Si richiede dunque a quale documentazione far fede. - Considerato quanto esposto nel chiarimento numero 16 e il conseguente rimando al numero 7, si chiede se il numero consigliato di 20 pagine A4 e 5 elaborati A3/A2 sia riferito al singolo Criterio D, o se tale indicazione riguardi la totalità delle relazioni da allegare. Nel caso in cui la prima opzione sia quella corretta, si chiede cortesemente qualche ulteriore indicazione su un numero limite approssimativo di pagine inerente agli altri singoli criteri. 	<p>Chiarimento n. 53</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Qualora si ritenga che gli abachi architettonici comprendano informazioni aggiuntive oltre a quelle considerate nella legge 10, ovviamente se ne dovrà tener conto. 2) Quanto riportato nel quesito 7 è riferito al criterio D. In merito alle relazioni richieste nei contenuti A.d., A.e., B.d., B.e., C.b., C.c, attenersi a quanto riportato di seguito. Pur non avendo previsto una lunghezza massima delle relazioni si suggerisce di contenerle in massimo 10 (dieci) pagine (no fronte/retro in formato A4 scritte in carattere Arial - corpo 11) ognuna. Pur non avendo previsto un numero massimo di elaborati grafici si suggerisce di allegare al massimo 2 (due) tavole in formato A3/A2 per ogni relazione richiesta.
<p>Quesito n. 54</p> <p>Siamo a porre il seguente quesito: In merito alla dimostrazione dei requisiti di cui al paragrafo 8.2 Requisiti di capacità tecnico-professionale, punto a.2.2) del disciplinare di gara, si chiede di confermare se l'ID Opere P.03 avente grado di complessità 0,85 sia idoneo a comprovare il requisito richiesto per l'ID Opere P.02 avente il medesimo grado di complessità.</p>	<p>Chiarimento n. 54</p> <p>L'ID Opere P.03 non è idoneo.</p>



Centrale Unica di Committenza

Quesito n. 55	Chiarimento n. 55
<p>Il gruppo di lavoro, richiesto al punto 8.1 del disciplinare di gara, non preveda la figura del certificatore Leed ovvero che tale professionista possa essere inserito nel gruppo di lavoro come Consulente esterno e non debba necessariamente far parte dell'RTP di progettazione esecutiva.</p>	<p>Il certificatore Leed può essere un consulente esterno.</p>
Quesito n. 56	Chiarimento n. 56
<p>In riferimento al chiarimento n.5, in cui si afferma che la tabella dell'allegato V può non essere compilata in tutte le sue parti, in considerazione del fatto che il dato circa la quantità di rifiuti pericolosi da smaltire non è univocamente desumibile dagli elaborati di progetto messi a disposizione, ma richiederebbe un sopralluogo presso i siti oggetto delle lavorazioni, per il quale non vi è fatto obbligo di effettuazione da Disciplinare di gara, lo scrivente operatore economico chiede:</p> <p>la mancata compilazione di alcune parti della tabella dell'allegato V comporta una riduzione o una penalità nell'attribuzione del punteggio massimo ottenibile per il criterio D.2.2?</p>	<p>Si rimanda al chiarimento n. 5, non comporterà comunque riduzione o penalità nell'attribuzione del punteggio.</p>
Quesito n. 57	Chiarimento n. 57
<p>In caso di partecipazione alla procedura indicando in sede di gara i progettisti, si chiede se la cauzione provvisoria debba essere intestata anche agli stessi oppure se sia sufficiente che venga intestata solamente all'impresa partecipante.</p>	<p>Nel caso i progettisti siano <u>solo indicati</u> in sede di offerta, la cauzione provvisoria può essere intestata al solo operatore economico che partecipa alla procedura di gara.</p>
Quesito n. 58	Chiarimento n. 58
<p>Nella tabella A.2.4 Fattore medio di luce diurna, sono riportati dei valori di fattori di cui non si ha un riscontro oggettivo negli elaborati allegati alla gara e quindi non è ben chiaro se tali valori sono espressi in percentuale o in "per unità". Si chiede gentilmente di chiarire questo tema.</p>	<p>I valori del fattore medio di luce diurna sono riportati nell'elaborato "Azienda tutela della Salute (ATS) - Relazione tecnica" allegato alla gara e sono intesi come numeri puri (non %)</p>
Quesito n. 59	Chiarimento n. 59



Centrale Unica di Committenza

<p>Si richiedono delucidazioni circa l'obbligatorietà della compilazione della parte IV, Sezioni B e C del DGUE, in quanto alle pagine 21 e 23 del disciplinare di gara ci sono apposite indicazioni evidenziate in grassetto che richiedono la compilazione di tali sezioni, ma la dimostrazione della capacità economica e finanziaria e della capacità tecniche e professionali dell'impresa è di regola assolta dal possesso dell'Attestazione SOA, come tra l'altro specificato nello stesso modello DGUE, Parte II, Sezione A, in calce al paragrafo in cui si dichiara il possesso dell'Attestazione SOA.</p>	<p>Il DGUE è un documento che va compilato sia dalle imprese sia dai professionisti che partecipano alla procedura di gara. Pertanto ciascuno compilerà le sezioni del DGUE che si riferiscono alle prestazioni rese. In particolare si conferma che per le imprese è sufficiente il possesso di attestazione SOA.</p>
<p>Quesito n. 60</p>	<p>Chiarimento n. 60</p>
<p>A pagina 40 del subcriterio D2.2 viene richiesta la compilazione della tabella (contenuta nell'Allegato V) per ciascun materiale di rifiuto proveniente dalle demolizioni. Si chiede di precisare se debba essere riferita solamente all'area ex Belloli secondo le quantità stimate nella tabella di pagg.10-11 del documento 0-DEM - Relazione demolizione selettiva. Nel caso in cui la valutazione debba essere estesa anche alla demolizione delle scuole di via Vittorio Veneto e di via Palestro si chiede di trasmettere la documentazione relativa allo stato di fatto e le tabelle di stima delle quantità dei rifiuti provenienti dalle demolizioni.</p>	<p>Si precisa che la compilazione della tabella (contenuta nell'allegato V) riguarda l'area ex Belloli, l'area di Via Palestro e di Via Vittorio Veneto.</p> <p>Al fine di favorire la massima partecipazione e al solo fine di agevolare il concorrente nella formulazione della offerta si mette a disposizione il documento contenete gli esiti analitici della caratterizzazione delle macerie da demolire.</p> <p>Il Documento è disponibile www.comune.rho.mi.it percorso: L'Amministrazione / bandi di gara / oggetto della gara</p> <p>Il documento che si rende a disposizione dei concorrenti agevola nella formulazione della offerta e si rinvia alla risposta data al quesito n. 5 per ogni ulteriore informazione.</p>
<p>Quesito n. 61</p>	<p>Chiarimento n. 61</p>
<p>In riferimento al subcriterio D2.2 è prevista la redazione di un piano di demolizione per le due aree ex oleificio Belloli e scuole elementari di via Vittorio Veneto. Si richiede se debba anche essere incluso il piano di demolizione delle scuole di via Palestro citato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.</p>	<p>Si conferma che deve essere incluso anche il piano di demolizioni di Via Palestro e si rinvia alla risposta al quesito n. 60</p>
<p>Quesito n. 62</p>	<p>Chiarimento n. 62</p>
<p>Prendiamo atto della integrazione degli elaborati grafici forniti oggi stesso dalla Stazione Appaltante. Riteniamo che essi vadano a modificare in misura importante l'apporto della progettazione.</p>	<p>Si rinvia alle risposte date ai quesiti 60 e 61 e al documento citato ove si evince l'assenza di amianto.</p> <p>Si precisa che gli elaborati forniti (.dwg) non aggiungono nessun tipo di informazione ai</p>

<p>Rispetto a quanto già previsto dal disciplinare di gara, a partire solo dalla data odierna, si richiede infatti il piano di demolizione di due edifici scolastici esistenti, senza fornire informazioni dettagliate sui materiali presenti.</p> <p>Si evidenzia che negli elaborati precedentemente forniti si dà atto che nel cantiere già in corso fosse presente amianto in aree attualmente già bonificate. Il sospetto che tale sostanza possa essere presente nei due edifici da demolire appare pertanto più che fondata.</p> <p>Si ritiene pertanto che detto punto implichi un'ulteriore integrazione da parte della Stazione Appaltante che specifichi i materiali.</p> <p>Si rileva che a pochi giorni dalla scadenza del termine di gara un ampliamento in tal senso possa essere ritenuto una cosiddetta modifica significativa tale da far richiedere alla sottoscritta una proroga congrua del termine di scadenza della gara e come tale possa essere accolta dalla stazione appaltante. (v. delibera n. 274 del 3 aprile 2019 Presidente ANAC, dott. Raffaele Cantone “non conforme alla normativa di settore l’operato della stazione appaltante che ha apportato modifiche significative alla documentazione di gara senza prorogare il termine per la ricezione delle offerte.” In tal senso anche Tar Emilia Romagna, Parma, Sez. I, 10.3.2017, n. 94, Tar Puglia, con sentenza del 01.08.2017 n. 1351).</p>	<p>documenti del progetto definitivo ma sono semplicemente forniti in un formato differente (per agevolare la risposta di quanto richiesto nei criteri C.1 e C.2.)</p> <p>Nessuna proroga del termine per la presentazione delle offerte è concessa così come già precisato alle risposte in precedenza fornite.</p>
<p>Quesito n. 63</p>	<p>Chiarimento n. 63</p>
<p>In elenco elaborato è riportato l’elaborato TE CSA Tecnico economici - Capitolato Speciale d’Appalto non trovato nella documentazione messa a disposizione</p>	<p>È il documento denominato “CAPITOLATO” all’interno dei file del progetto definitivo messi a disposizione.</p>